



PROVINCIA DI SASSARI

SETTORE VIII – AMBIENTE - AGRICOLTURA
SERVIZIO V – VALUTAZIONE AMBIENTALE – AIA – PROTEZIONE CIVILE

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. 2 DEL 31.05.2010

AGGIORNAMENTO DEL 29.04.2011

ATTIVITA': IMPIANTO IPPC DI CUI AL PUNTO 5.4 DELL'ALLEGATO I DEL D.LGS 59/2005 – DISCARICA CONTROLLATA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI.

PROPONENTE: S.I.GE.D. S.R.L.

UBICAZIONE: LOCALITÀ SCALA ERRE – COMUNE DI SASSARI

IL DIRIGENTE

VISTA l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 2 del 31/05/2010 relativa all'impianto di discarica controllata per rifiuti speciali non pericolosi sito in Località "Scala Erre" nel Comune di Sassari e gestito dalla S.I.GE.D. s.r.l..

VISTA la nota di questa Provincia, prot. n. 26304 del 23/06/2010 con la quale si diffida la società a presentare, secondo quanto richiesto dall'art. 8 dell'AIA, il calcolo delle garanzie finanziarie relative alla gestione operativa e post-operativa.

VISTA la nota presentata dalla S.I.GE.D. S.r.l., Ns prot. n. 27900 del 07/07/2010, con la quale la società chiede la revoca della diffida contestando l'art. 8 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale nonché l'art. 1 punto 5 secondo il quale veniva individuato come bacino d'utenza, in virtù di quanto espresso dalla RAS nella nota prot. n. 29685 del 20/11/2008, il centro-nord dell'isola;

VISTA la nota di data 7/07/2010 (Ns. prot. n. 28893 del 14/07/2010) con la quale l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente evidenzia alcune incongruenze dell'Autorizzazione, tra le quali:

- mancanza dell'obbligo per il titolare dell'invio alla RAS, entro il 30 aprile di ogni anno, del quantitativo di rifiuti movimentati;
- errata interpretazione, da parte dell'Amministrazione provinciale, della nota prot. n. 29685 relativamente alla limitazione territoriale del bacino d'utenza;
- ammissibilità in discarica dei codici CER dal 20.01.01 al 20.01.40.

VISTA la nota di questa Provincia, prot. n. 31332 del 29/07/2010, con la quale viene avviato il procedimento di revisione dell'AIA per il recepimento dei rilievi evidenziati dalla RAS con la nota di cui al punto precedente;

VISTA la nota del 24/09/2010 prot. n. 21128 (Ns prot. n. 38244 del 01/10/2010) con la quale la Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, richiede che la revisione del provvedimento di AIA prescriva al Gestore la trasmissione, anche alla RAS, della relazione di cui agli artt. 10 comma 2 lettera l) e 13, comma 5, del D.Lgs 36/03.

VISTA la Ns nota prot. n. 38362 del 30/09/2010 con la quale viene comunicata, alla SIGED S.r.L., la possibilità di conferire in discarica anche il Codice CER 17.06.04, erroneamente non riportato nell'Allegato II del provvedimento di AIA;

VISTO l'art. 76 della richiamata Autorizzazione contenente la prescrizione relativa alla presentazione del progetto esecutivo del Lotto II;

VISTO il progetto esecutivo trasmesso in data 05/08/2010 Ns prot. n. 31802;

VISTA la comunicazione di data 25/11/2010 (Ns prot. n. 50796 del 30/11/2010) con la quale l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente Servizio S.A.V.I. rende nota la convocazione della Società in merito ad alcuni chiarimenti sul progetto esecutivo trasmesso;

VISTE le modifiche progettuali trasmesse dalla Società con nota Ns Prot. n. 53467 del 21/12/2010;

RITENUTO di condividere quanto evidenziato e richiesto dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente con nota ns Prot. n. 4844 del 03/02/2011, in particolare relativamente alla gestione delle acque connesse all'esercizio della discarica;

VISTE le integrazioni presentate dalla società con nota Ns Prot. n. 6185 del 10/02/2011;

VISTA la nota di data 02/03/2011 (Ns. prot.n.10290 del 07/03/2011) con la quale l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente Servizio S.A.V.I. dichiara la conformità dell'intervento in progetto con le prescrizioni contenute nel provvedimento relativo alla valutazione di impatto ambientale (D.G.R. n. 18/43 del 20/04/2009) nonché all'art. 1 comma 76 del provvedimento AIA;

CONSIDERATO che le modifiche di cui all'aggiornamento dell'autorizzazione in oggetto **non** costituiscono **modifica sostanziale** in quanto non comportano, ai sensi dell'art. 5 comma *l bis*) della Parte II Titolo I del D.Lgs 152/06 così come modificato dal D.Lgs 128/2010, *"variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente"*. Inoltre, sempre secondo lo stesso articolo, la modifica non comporta *"incremento del valore di una delle grandezze oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa"*;

RITENUTO che il titolare dell'AIA n. 2/2010, S.I.GE.D. S.r.l., debba dare comunicazione agli Enti interessati (Regione, Provincia ed ARPAS) dell'inizio lavori relativo all'approntamento del Lotto II.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii..

VISTO il Decreto Legislativo 29 giugno 2010 n. 128 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69".

VISTO il D.Lgs 13 Gennaio 2003, n. 36 "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti", recante "Criteri costruttivi e gestionali degli impianti di discarica" ed il "Reference Document on Best Available Techniques for the Waste Treatments Industries – Final Draft" dell'Agosto 2005 per l'attività di discarica di cui all'Allegato I del D.Lgs n. 59 del 18.02.05;

VISTO il D.M. 03/08/2005 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica" e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 15/22 del 13/4/2010 "Ammissibilità dei rifiuti conferiti in impianti di discarica per rifiuti non pericolosi".

VISTO l'art. 22, comma 4) della L.R. 11.05.2006 n. 4 che individua la Provincia quale Autorità competente al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA).

VISTA la Legge Regionale 18 maggio 2006, n. 6 relativa a "Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS)".

DISPONE

1. di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi sito nel Comune di Sassari in Località "Scala Erre", gestito dalla Società S.I.G.E.D. S.r.l. con l'approvazione del progetto esecutivo del Lotto II presentato in data 5 agosto 2010 Ns Prot. n. 31802, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica
- Interventi di riqualificazione ambientale
- Piano di sicurezza e coordinamento
- Cronoprogramma
- Computo metrico estimativo
- Piano di gestione operativa
- Tavola L02-000 Planimetria di stato di fatto
- Tavola L02-001 Piano posa argilla della barriera geologica
- Tavola L02-002 Piano posa argilla del pacchetto impermeabilizzante
- Tavola L02-003 Piano posa letto drenante
- Tavola L02-004 Posa tubazioni raccolta percolato
- Tavola L02-005 Piano posa rifiuti
- Tavola L02-006 Giacimento esaurito
- Tavola L02-007 Recupero ambientale avvenuto
- Tavola L02-008 Monitoraggio geoelettrico
- Tavola L02-009 Planimetria viabilità
- Tavola L02-010 Sezioni 01-02-03 di progetto
- Tavola L02-011 Particolari fondo, argini, sponde
- Tavola L02-012 Particolare strada di coronamento (pre e post ricopertura finale)
- Tavola L02-013 Particolare pozzo raccolta percolato
- Tavola L02-014 Particolare vasca di accumulo acque strada di coronamento
- Tavola L02-015 Particolari canalina scolo acque esterne e canalina raccolta acque strada di coronamento
- Tavola L02-016 Particolare gestione acque recupero ambientale avvenuto
- Tavola L02-017 Lay out di cantiere – Fase 1
- Tavola L02-018 Lay out di cantiere – Fase 2
- Tavola L02-019 Viabilità di cantiere
- Tavola P02-001 Particolare pavimentazione piazzale, strada di coronamento e verde
- Tavola P02-002 Planimetria piazzale raccolta acque di prima pioggia
- Tavola P02-003 Particolare pozzetti e caditoie
- Tavola P02-004 Particolare vasca di prima pioggia
- Tavola P02-005 Particolare serbatoi stoccaggio acque

e successivamente modificato 20/12/2010 Ns Prot. n. 53467 con la seguente documentazione:

- Relazione tecnica – Aggiornamento dicembre 2010
- Documentazione fotografica dello stato di fatto al 17/11/10 e relativa "Planimetria con punti di presa fotografici"
- Tavola L02-000 Planimetria di stato di fatto da rilievo topografico
- Tavola L02-001 Piano posa argilla della barriera geologica
- Tavola L02-002 Piano posa argilla del pacchetto impermeabilizzante
- Tavola L02-003 Piano posa letto drenante
- Tavola L02-004 Posa tubazioni raccolta percolato
- Tavola L02-005 Piano posa rifiuti
- Tavola L02-006 Giacimento esaurito
- Tavola L02-007 Recupero ambientale avvenuto
- Tavola L02-010a Sezione AA'-BB'-CC'
- Tavola L02-010b Sezione DD'-EE'-FF'
- Tavola L02-011 Particolare fondo – Particolare posa impermeabilizzazione
- Tavola L02-012 Particolare strada di coronamento (pre e post ricopertura finale)
- Tavola L02-015 Particolare posizione delle canaline

ed integrato in data in data 10/02/2011 Ns Prot. n. 6185 con i seguenti elaborati:

- Relazione integrativa

- Documentazione fotografica relativa allo stato di fatto della ex-vasca di accumulo del percolato al 07/02/2011
- Planimetria con punti di presa fotografici (ex-vasca di accumulo del percolato)
- Tavola L02-020 Gestione acque zenitali

2. di sostituire l'art. 1 punto 5 con il seguente nuovo punto 5:

“ ai sensi di quanto precisato dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente nella nota Ns. prot. n. 28893 del 14/07/2010, non vengono individuati limiti al potenziale bacino d'utenza e pertanto rimane valida la prescrizione di cui al punto 2 della D.G.R. n. 18/43 del 20/04/2009 secondo la quale il potenziale bacino d'utenza è limitato al solo ambito regionale con l'esclusione di conferimenti di rifiuti di provenienza extra insulare”;

3. di sostituire integralmente l'art. 1 punto 16 con il seguente nuovo punto 16:

“ Durante la fase di gestione della discarica deve essere definito, periodicamente, il volume occupato dai rifiuti e la relativa capacità residuale. A questo proposito, deve essere trasmessa, alla Provincia, all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna ed all'ARPAS, la relazione annuale in merito ai tipi ad ai quantitativi dei rifiuti smaltiti, ai risultati del programma di sorveglianza ed ai controlli relativi alla fase operativa e post-operativa. La relazione dovrà essere redatta ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.Lgs 36/03”.

4. di aggiornare, sulla base del progetto esecutivo trasmesso, l'art. 1, dal punto 42 al punto 47, con il seguente unico punto 42:

“le acque di prima pioggia, anche se sottoposte a sedimentazione e disoleazione, **non devono** essere utilizzate per antincendio e bagnatura piazzali, ma opportunamente smaltite presso impianti autorizzati; si sottolinea a tal proposito che, smaltendo direttamente queste acque e non accumulandole nei serbatoi, è possibile utilizzare questi ultimi per l'accumulo delle acque di seconda pioggia che in tal modo potrebbero essere “riutilizzate” ad esempio per il lavaggio ruote. In alternativa, le acque di seconda pioggia potrebbero essere raccolte in apposite vasche di accumulo con annesso controllo per il monitoraggio della loro qualità. In seguito a tali suggerimenti si prega la Società di voler indicare con nota specifica la scelta operata per la gestione delle acque di seconda pioggia. Per quanto riguarda invece le acque zenitali o che indirettamente possono arrivare sul fondo del bacino, è necessario che la Società provveda ogni volta e nel più breve tempo possibile al loro allontanamento al fine di evitare possibili interferenze con la falda più superficiale e quindi sul franco di sicurezza.”

5. di sostituire integralmente l'art. 8 con il seguente nuovo art. 8:

“ Le garanzie finanziarie di cui al prospetto presentato dovranno essere prestate, a favore della Provincia di Sassari, solo al momento dell'avvio effettivo dell'esercizio del Lotto II e le relative polizze inviate entro e non oltre 5 giorni dalla data di avvio all'esercizio dell'impianto stesso”.

6. di sostituire l'Allegato II “Elenco dei codici CER ammessi in discarica” con il nuovo Allegato II alla presente nel quale sono stati eliminati i Codici 20 (rifiuti urbani inclusi quelli della raccolta differenziata), come richiesto dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente con nota Prot. n. 15998 del 07/07/2010 e nel rispetto dei principi del D.Lgs 152/06, ed incluso il codice 17.06.04 erroneamente non riportato nel precedente Allegato II all'AIA;

7. di stabilire che rimangono invariate tutte le altre indicazioni, prescrizioni, termini e raccomandazioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 2 del 31/05/2010.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Sardegna entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Servizio V – Valutazioni Ambientali, A.I.A. e Protezione Civile

Resp. Procedimento Dott.ssa Francesca Caria

Uff. A.I.A. - IPPC

Dott.ssa Pina Dettori

Il Dirigente
Ing. Antonio Zara